



REGIONE SICILIANA – COMUNE DI LUCCA SICULA  
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 18 del 14/11/2018

Oggetto	Approvazione piano finanziario e tariffe TARI anno 2018.
---------	--

L'anno Duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 17,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, nonché al Sindaco e agli Assessori Comunali,

**RISULTANO ALL'APPELLO NOMINALE**

	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1.	ANZELMO	Elena	X	
2.	SILVIO	Orietta	X	
3.	GIANNETTO	Francesco	X	
4.	OLIVERI	Giuseppe	X	
5.	PALERMO	Rossella	X	
6.	MORTILLARO	Vincenzo	X	
7.	CASCIO	Silvestre	X	
8.	DANGELO	Giuseppe	X	
9.	SOLDANO	Maria	X	
10.	MIRABELLA	Gabriele	X	

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.), i Signori Consiglieri \_\_\_\_\_

**presenti n.10, assenti n. / ;**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. **Oliveri Giuseppe** nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

- Partecipa il Segretario Comunale: **Dott. Giuseppe Cunetto**.

- Nominati scrutatori i Signori: **Anzelmo E., Cascio S. e Dangelo G.**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sono presenti, ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/92,

il **Sindaco**: Salvatore Dazzo;

gli **Assessori**: Dazzo F. e Cusumano B.

**PRELIMINARMENTE** Il Presidente fa dare lettura della proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio Tributi, su iniziativa del Sindaco e del seguente tenore, sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. n. 48/91.

**VISTO** l'art.1 comma 639 della Legge n.147/2013,istitutivo, a decorrere dall'01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale,composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art.13 del D.L. 06/12/2011 n.201,convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n.214, da Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani a carico dell'utilizzatore;

**DATO ATTO** che l'art.1 comma 704 della Legge n.147/2013 ha ,di fatto,abrogato l'art.14 del D.L. n.201/2011, che disciplinava la TARES e, conseguentemente, sopprime tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione di rifiuti urbani;

**CONSIDERATO** che con riferimento alla Tassa Rifiuti la disciplina dettata dalla Legge n.147/2013 (commi 641-668-642),prevede a far data dal 1° gennaio 2014, in particolare:

- presupposto della TARI e' il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

-il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio,ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**VISTO** l'art.1 comma 652 della L. n.147/2013, che recita:

"Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità' di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti";

**CONSIDERATO** che l'art.1 comma 683 della Legge n.147/2013 prevede Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**VISTO** il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.12 dell'8/9/2014, esecutiva , in cui è stata inserita la classificazione dei locali e delle aree tassabili ai fini della determinazione comparativa delle tariffe della Tassa smaltimento rifiuti soli urbani;

VISTO il prospetto del fabbisogno della spesa per la raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2018 redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale con nota n. in data ed integrato con nota n. del che indica il costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, pari a € 278.301,00 (Euro Duecentosettantottomilatrecentouno/00);

VISTO il prospetto riepilogativo del totale del costo complessivo pari ad € 278,301,00 che comprende il costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento ( ) e altre spese ( );

DATO ATTO di dovere confermare le tariffe per la tassa raccolta rifiuti solidi urbani per l'anno 2018 per la copertura dell'intero costo del servizio;

CONSIDERATO che il Comune ai sensi del comma 688 dell'art.1 della Legge n.147/2013,deve stabilire il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale.

VISTO ,altresi, l'art.52 del D.Lgs. n.446/97,disciplinante la potestà regolamentante dell'Ente in materia di entrate,per effetto del quale è possibile disciplinare con regolamento le proprie entrate,anche tributarie,salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili,dei soggetto passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

RICHIAMATO l'art. 1,comma 169,della Legge n.296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO ,altresi, l'art.13, del già citato D.L. n.201/2011;

VISTO l'allegato elaborato di cui alla lettera "A";

VISTO lo statuto comunale;

VISTO L'O.R.E.L.;

VISTA la legge 142/90 introdotta con L.R. n.48/91;

VISTO il D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

#### PROPONE

1. di approvare il piano finanziario ,allegato alla presente, redatto dall'ufficio tecnico;
2. di confermare le tariffe della Tari per l'anno 2018 come da allegato prospetto con la lettera "A" alla presente deliberazione;

3. di trasmettere ,a norma dell'art.13 , comma 15 , del D.L. n.201/2011 la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e della Finanza, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività;

IL PROPONENTE  
(IL SINDACO)

- Visto si esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi degli artt.53 e 55 della legge n.142/90 recepiti dalla l.r. n.48/91.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
( Dott.ssa Burgio Concetta )

## **IL PRESIDENTE**

invita la Responsabile dell'Ufficio Ragioneria ad intervenire;

La Responsabile dell'Ufficio Ragioneria evidenzia che le tariffe non sono variate rispetto all'anno precedente;

**Il Consigliere Mirabella** spera in una riduzione di costi per gli anni successivi;

IL PRESIDENTE, poiché nessuno chiede la parola, invita i consiglieri a votare la proposta

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione, come presentata e munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91 del tenore che precede;

**UDITI** gli interventi;

**VISTE** le leggi sopra richiamate;

**CONSIDERATO** che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

**RITENUTO**, pertanto, di dovere approvare l'atto nello schema predisposto, senza alcuna variazione;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese per alzata e seduta e previa proclamazione da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori,

## **DELIBERA**

- **di approvare** la proposta suestesa ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione, il dispositivo e gli allegati di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

f.to Elena Anzelmo

**IL PRESIDENTE**

f.to Giuseppe Oliveri

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to Cunetto Giuseppe

<p><b>PER COPIA CONFORME</b></p> <p>LUCCA SICULA, li _____</p> <p><b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b></p> <p>_____</p>	<p>Publicata all'Albo Pretorio on-line sul sito <a href="http://www.comune.luccasicula.ag.it">www.comune.luccasicula.ag.it</a></p> <p>il <u>20 NOV. 2018</u></p> <p>Vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. n. <u>206</u> 2018 del registro delle pubblicazioni.</p> <p>LUCCA SICULA, li <u>20 NOV. 2018</u></p> <p><b>IL MESSO COMUNALE</b> f.to G. Cabibi</p> <p>_____</p>
--	--

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- Su conforme attestazione del Messo Com.le è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_;

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. 44/91);
- Non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art.15, c.6);
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.16, L.R.3/12/1991 n.44);

LUCCA SICULA, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_